



# Comunità Pastorale San Giovanni XXIII Milano

**DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023**  
*Il di AVVENTO – I Figli del Regno*

## Lunedì 20 - Martedì 21- Mercoledì 22

ore 20,45 in **Santa Bernadetta** Esercizi spirituali per gli adulti.  
Meditazioni tenute da **Don Paolo Selmi** sul tema: **“In cammino verso il Natale”**

## Martedì 21

A partire da questo Martedì dalle 15,30 alle 17,00 presso i Locali della **Parrocchia di San Giovanni Bono** le Suore propongono un momento di Fraternità **“bevendo un Thé in compagnia”**

## Giovedì 23

**ADORAZIONE EUCARISTICA** nelle tre chiese della Comunità secondo i consueti seguenti orari:

<b>S. Bernadetta</b>	ore 17,00
<b>S. Giovanni Bono</b>	ore 16,30
<b>SS. Nazaro e Celso</b>	ore 17,30

## Venerdì 24

alle ore **18,00 in San Giovanni Bono** sarà celebrata una Santa Messa in Suffragio di **Mons. Giancarlo Santi** a un anno dalla Sua scomparsa

Incominciamo la celebrazione delle SS. Messa per i Defunti. Due o tre sere alla settimana, come da tradizione divisi per vie.

Al termine di ogni Messa sarà impartita la **“BENEDIZIONE NATALIZIA”** delle famiglie e consegna dell'Immaginetta Natalizia da portare a casa..

La domenica precedente il Natale sarà poi impartita una **“BENEDIZIONE SOLENNE”**.

Il calendario per la prossima settimana è il seguente:

<b>S. Giovanni Bono</b>	Mercoledì	alle ore 18,00 via San Paolino
	Giovedì	alle ore 18,00 via San Vigilio
<b>S. Bernadetta</b>	Mercoledì	alle ore 18,00 via Voltri
	Venerdì	alle ore 18,00 via Lago di Nemi
<b>SS, Nazaro e Celso</b>	Martedì	alle ore 18,30 via L. il Moro e Paul Valery
	Mercoledì	alle ore 18,30 via Pestalozzi e Andrea Ponti
	Giovedì	alle ore 18,30 via Malaga e via Franco Tosi

**N.B.:** In fondo alla Chiesa trovate i fogli di avviso da appendere nei condomini

Da questa settimana la messa Feriale in **Santa Bernadetta delle ore 18,00** sarà celebrata nella **Cappellina**

**Rinnoviamo in questo periodo l'invito a donare a chi ha meno. Questa settimana l'invito è a raccogliere**

- **Zucchero,**
- **Caffè**
- **Latte a lunga conservazione**

Troverete in ciascuna Chiesa il cesto per la raccolta disponibile tutti i giorni a partire dalle ore 17,00 oltre alla normale possibilità di consegnarli in prossimità delle SS. Messe domenicali.

*Buona settimana a tutti!!*

## 15.11.2023. Catechesi di Papa Francesco. La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente. 26. L'annuncio è gioia

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!* dopo aver incontrato diversi testimoni dell'annuncio del Vangelo, mi propongo di sintetizzare questo ciclo di catechesi sullo zelo apostolico in quattro punti, ispirati all'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, che in questo mese compie dieci anni. Il primo punto che vediamo oggi, il primo dei quattro, non può che riguardare l'atteggiamento da cui dipende la sostanza del gesto evangelizzatore: *la gioia*. Il messaggio cristiano, come abbiamo ascoltato dalle parole che l'angelo rivolge ai pastori, è l'annuncio di «una grande gioia» (Lc 2,10). E la ragione? Una buona notizia, una sorpresa, un bell'avvenimento? Molto di più, una Persona: Gesù! Gesù è la gioia. È Lui il Dio fatto uomo che è venuto da noi! La questione, cari fratelli e sorelle, non è dunque *se* annunciarlo, ma *come* annunciarlo, e questo "come" è la gioia. O annunciamo Gesù con gioia, o non lo annunciamo, perché un'altra via di annunciarlo non è capace di portare la vera realtà di Gesù. Ecco perché un cristiano scontento, un cristiano triste, un cristiano insoddisfatto o, peggio ancora, risentito e rancoroso non è credibile. Questo parlerà di Gesù ma nessuno gli crederà! Una volta mi diceva una persona, parlando di questi cristiani: "Ma sono cristiani con faccia di baccalà!", cioè, non esprimono niente, sono così, e la gioia è essenziale. È essenziale vigilare sui nostri sentimenti. L'evangelizzazione opera la gratuità, perché viene dalla pienezza, non dalla pressione. E quando si fa un'evangelizzazione – si vuole fare ma questo non va – in base a ideologie, questo non è evangelizzare, questo non è il Vangelo. Il Vangelo non è una ideologia: il Vangelo è un annuncio, un annuncio di gioia. Le ideologie sono fredde, tutte. Il Vangelo ha il calore della gioia. Le ideologie non sanno sorridere, il Vangelo è un sorriso, ti fa sorridere perché ti tocca l'anima con la Buona Notizia. La nascita di Gesù, nella storia come nella vita, è il principio della gioia: pensate a quello che è successo ai discepoli di Emmaus che dalla gioia non potevano credere, e gli altri, poi, i discepoli tutti insieme, quando Gesù va al Cenacolo, non potevano credere *dalla gioia* (cfr Lc 24,13-35). La gioia di avere Gesù risorto. L'incontro con Gesù sempre ti porta la gioia e se questo non succede a te, non è un vero incontro con Gesù. E questo che fa Gesù con i discepoli ci dice che *i primi a dover essere evangelizzati sono i discepoli*, i primi a dover essere evangelizzati siamo noi, cristiani: siamo noi. E questo è tanto importante. Immersi nel clima veloce e confuso di oggi, pure noi, infatti, potremmo trovarci a vivere la fede con un sottile senso di rinuncia, persuasi che per il Vangelo non ci sia più ascolto e che non valga più la pena impegnarsi per annunciarlo. Potremmo addirittura esser tentati dall'idea di lasciare che "gli altri" vadano per la loro strada. Invece proprio questo è il momento di ritornare al Vangelo per scoprire che Cristo «è sempre giovane e fonte costante di novità» (*Evangelii gaudium*, 11). Così, come i due di Emmaus, si torna nella vita quotidiana con lo slancio di chi ha trovato un tesoro: erano gioiosi, questi due, perché avevano trovato Gesù, e ha cambiato loro la vita. E si scopre che l'umanità abbonda di fratelli e sorelle che aspettano una parola di speranza. Il Vangelo è atteso anche oggi: l'uomo di oggi è come l'uomo di ogni tempo: ne ha bisogno, anche la civiltà dell'incredulità programmata e della secolarità istituzionalizzata; anzi, soprattutto la società che lascia deserti gli spazi del senso religioso, ha bisogno di Gesù. Questo è il momento favorevole all'annuncio di Gesù. Perciò vorrei dire nuovamente a tutti: «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia (*ibid.*, 1). Non dimentichiamo questo. E se qualcuno di noi non percepisce questa gioia, si domandi se ha trovato Gesù. Una gioia interiore. Il Vangelo va sulla strada della gioia, sempre, è il grande annuncio. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro con Gesù Cristo. Ognuno di noi oggi si prenda un pochettino di tempo e pensi: "Gesù, Tu sei dentro di me: io voglio incontrarTi tutti i giorni. Tu sei una Persona, non sei un'idea; Tu sei un compagno di cammino, non sei un programma. Tu sei Amore che risolve tanti problemi. Tu sei l'inizio dell'evangelizzazione. Tu, Gesù, sei la fonte della gioia". Amen.



*LAB-ORATORIO CREATIVO  
BERNI-BONO-SNEC*

# **Mercatino di Natale**

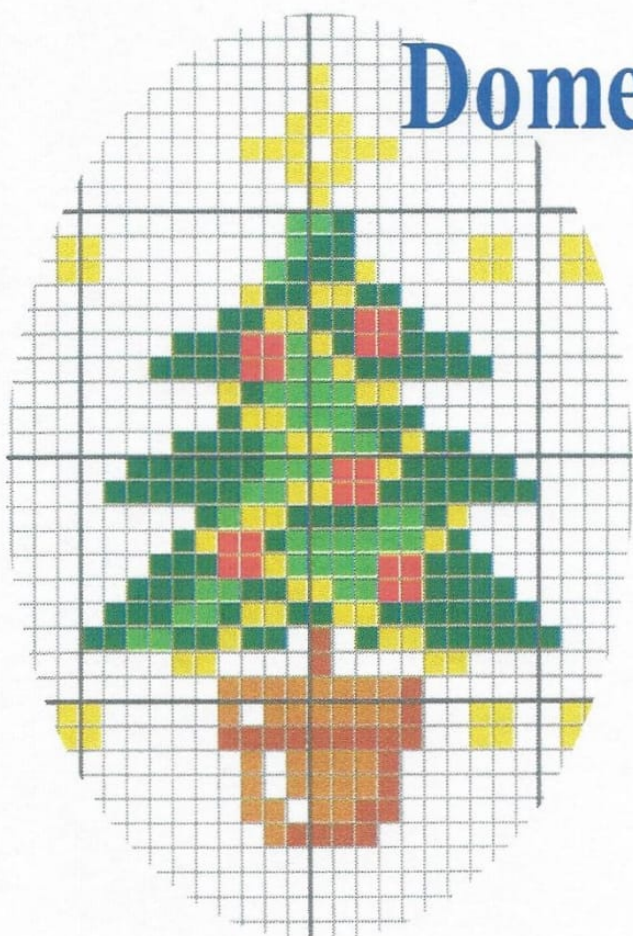
*Idee Regalo realizzate a mano*

**Sabato 18 novembre**

dalle ore 17

**Domenica 19 novembre**

dalle ore 9



**Chiesa di  
Santa Bernadetta**